

CENTRO DELL'UOMO COME AMBASCIATORE DEI GRANDI VALORI

«Arte, scienza e pace» Il premio ad Andrea Bocelli

LA VOCE di Andrea Bocelli continua a cantare l'amore e la pace in un'Europa ferita dai tragici fatti di Parigi e Bruxelles. Il prestigioso premio «Arte, Scienza e Pace» per il 2015 è stato assegnato al celebre cantante italiano, quale «ambasciatore di pace nel mondo», capace, con la sua arte, di elevare «lo spirito» e di «affratellare gli uomini, al di là di ogni barriera di razza, nazionalità o fede». La Giuria internazionale ha voluto, inoltre, sottolineare la peculiare abilità del Maestro Bocelli di elargire «agli ascoltatori di tutto il mondo il dono della gioia con la sua incantevole voce, unica per timbro e per calore, al di là di ogni barriera di razza, nazionalità o religione» e di «sollevare lo spirito verso valori di vita più elevati». Un prestigioso riconoscimento che ha visto tra i suoi precedenti vincitori personaggi di indiscussa fama, quali il grande regista Franco Zeffirelli e il Professor Umberto Veronesi, oncologo noto nel mondo ed ex Ministro della Sanità. Il premio è assegnato ogni tre anni dal «Centro dell'Uomo», una Onlus a carattere umanitario presente in 20 Paesi del mondo e in oltre 50 città Italiane, con una sede a Viareggio. Lo scopo del riconoscimento è quello di richiamare l'attenzione sull'importanza che arti e scienze rivestono nell'elevazione sociale, morale e spirituale dell'umanità e sul ruolo

che ricoprono nel favorire la pacifica convivenza fra popoli. Il premio è stato consegnato a Bocelli nella sua villa di Forte dei Marmi dal presidente della Onlus Pier Franco Marcenaro, alla presenza della moglie del tenore Veronica e di un gruppo di invitati. Marcenaro ha fondato il «Centro dell'Uomo» in un antico monastero sulle colline toscane, nel quale soggiornò Angelo Roncalli, papa Giovanni XXIII, allo scopo di promuovere la pace e il benessere mondiali e di favorire il miglioramento morale e spirituale degli uomini. Con questo obiettivo, ha presieduto tre edizioni della «Conferenza Mondiale per la Pace e la Prosperità dei Popoli», sotto l'egida della Presidenza del Consiglio, della Commissione Europea e dell'Onu. «Per migliorare la società in cui viviamo e assicurare la pace fra gli uomini - ha dichiarato Andrea Bocelli in occasione della premiazione -, è necessario rendere migliore ogni singolo individuo, ciò che è fra gli obiettivi della Onlus diretta da Marcenaro». Il tenore ha, inoltre, sottolineato la necessità di dedicarsi alla meditazione, pratica a cui egli stesso si dedica quotidianamente, non solo per ricaricarsi dallo stress della vita quotidiana, ma soprattutto «per entrare in contatto con la parte più profonda di se stessi e per aumentare il proprio amore verso gli altri». Bocelli ha ricevuto in dono da Marcenaro alcu-

ni cd contenenti sue pubblicazioni volte al benessere dell'uomo della nostra epoca. Ringraziandolo, Bocelli ha espresso il desiderio di far visita al «Centro dell'Uomo» nello storico Monastero di Sargiano, sulle colline aretine, per trascorrervi qualche momento di rigenerazione interiore. Per volontà del tenore, la parte finanziaria del premio è stata devoluta alla «Andrea Bocelli Foundation», che conta all'attivo numerosi progetti a favore di persone e categorie emarginate.

Melissa Aglietti



A CASA BOCELLI Andrea e Veronica Bocelli insieme al presidente Marcenaro e signora dopo la consegna del premio